

2025-26



stagione  
teatrale

Codroipo  
Teatro Benois  
De Cecco

Lestizza  
Auditorium  
Comunale

PICCOLIPALCHI  
Centro Culturale Ottagono  
Teatro Benois De Cecco

# il palcoscenico del Friuli Venezia Giulia

25  
26

**Entra nel Circuito ERT!**

**Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.**

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo  
Cordenons, Fagagna, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado  
Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone  
Muggia, Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenicco  
Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Quirino  
San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo, Talmassons  
Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola





# calendario

**SABATO 8/11/2025**  
**L'anatra all'arancia**

FUORI ABBONAMENTO  
**MERCOLEDÌ 19/11/2025**  
**Meraviglie nel paese  
di Alice**

**MERCOLEDÌ 26/11/2025**  
**Il fu Mattia Pascal**

**MERCOLEDÌ 10/12/2025**  
**Arrivano i Dunque**  
(Avannotti, sole Blu e  
la storia della giovane  
Saracinesca)

**MERCOLEDÌ 21/01/2026**  
**Scomode verità  
e 3 storie vere**

**GIOVEDÌ 19/02/2026**  
**My name is Nina**  
A portrait of Nina Simone

**LUNEDÌ 2/03/2026**  
**Il medico dei maiali**

**SABATO 14/03/2026**  
**Tap Factory**

**MARTEDÌ 24/03/2026**  
**Gente di facili  
costumi**

---

**Codroipo**  
**Teatro Benois**  
**De Cecco**

**TEATRO BENOIS DE CECCO**  
**TEL. 0432 824633**  
**TEATRO@COMUNE.CODROIPO.UD.IT**

**COMUNE DI CODROIPO**  
**TEL. 0432 824680**

**inizio spettacoli**  
**ore 20.45**

*L'anatra all'arancia* è un classico *feuilleton* dove i personaggi si muovono algi di ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti. Ogni mossa dei protagonisti, però, ne rivela le emozioni, le mette a nudo a poco a poco e il cinismo lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia; in una parola all'Amore, poiché è di questo che si parla.

*L'anatra all'arancia* è una commedia che afferra immediatamente il pubblico e lo trascina nel suo vortice di battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato come una partita a scacchi. La trasformazione dei personaggi avviene morbida, grazie a una regia che la modella con cromatismi e movimenti talvolta sinuosi, talvolta repentini, ma sempre nel rispetto di un racconto sofisticato in cui le meschinità dell'animo umano servono a sorridere, ma anche a suggerire il modo di sbarazzarsene.



**SABATO 8/11/2025**  
**L'anatra all'arancia**

di W. D. Home e M. G. Sauvajon  
con Emilio Solfrizzi e Irene Ferri  
e con Ruben Rigillo, Beatrice Schiaffino  
e Antonella Piccolo  
regia di Claudio "Greg" Gregori

produzione: Compagnia Molière



FUORI ABBONAMENTO  
INGRESSO GRATUITO

**MERCOLEDÌ 19/11/2025**  
**Meraviglie nel paese  
di Alice**

Spettacolo vincitore del 32° Palio Teatrale  
Studentesco Città di Codroipo  
con la Compagnia Lore Ipsum dell'ITG Marinoni di Udine  
interpreti: Foster Adofò, Rayan Amarhoun, Anna Aulìsio,  
Elena Bonzio, Alex Comuzzo, Camilla Consolini,  
Martina Cosentino, Christian Cosso, Sofia Dalmasson,  
Matteo D'agostino, Tancredi Daina, Fabrizio Alessandro  
De Angelis, García, Edoardo De Michiel, Promise Ehos,  
Elisseo Ephraim, Emma Fasano, Angelica Nocereto,  
Lorenzo Pennesi, Carlo Sarao, Desiree Spinelli, Aron Tall,  
Elena Tomat, Jacopo Urbanetti, Marko Vus  
coordinatore Tommaso Pecile  
insegnante referente Marco Bigoni

Alice è un'adolescente come tante: ha 17 anni, una famiglia complicata, molta confusione in testa e una lunga strada davanti a sé. Assieme alle sue quattro personalità affronterà un viaggio nel Paese delle Meraviglie, offrendoci un punto di vista decisamente originale su un classico senza tempo. Che cos'è il Paese delle Meraviglie nella testa di una diciassettenne del 2025? Tra ironia, personaggi stravaganti, buffe disavventure e lezioni di vita, Alice attraverserà questo mondo fino ad arrivare al cospetto della fantomatica Regina Rossa. Alla fine del viaggio ne uscirà una persona diversa? Alice sarà pronta a lasciarsi alle spalle la bambina che era per abbracciare il mondo degli adulti? Fateci sapere, perché non lo sappiamo nemmeno noi...  
Buon divertimento.



**MERCOLEDÌ 26/11/2025**

## **Il fu Mattia Pascal**

dal romanzo di Luigi Pirandello  
libero adattamento di Marco Tullio Giordana  
e Geppy Gleijeses

con Geppy Gleijeses

con la partecipazione di Marilù Prati

e con Antonio Tallura, Roberta Lucca, Giada Lorusso,  
Totò Onnis, Ciro Capano, Salvatore Esposito,

Teo Gardini, Davide Montalbano e Francesca Iasi

regia di Marco Tullio Giordana

produzione: Dear Friends/United Artists

---

Il fu Mattia Pascal, pubblicato nel 1904, è il romanzo che diede a Pirandello fama mondiale e che, in continuità con Wilde, Dostojevski, Stevenson e contemporaneamente a Conrad, Freud, Kafka, farà dilagare nella letteratura del Novecento il tema del Doppio, del Doppelgänger, in modo così invadente da spazientire Nabokov che lo considerava «di una noia mortale». In realtà nel romanzo seminale di Pirandello le vicissitudini di Mattia Pascal e del suo specchio Adriano Meis sono il contrario della noia: tanti sono i colpi di scena, e lo spazio/tempo dove si consumano in continue sovrapposizioni, da suggerire nella riduzione per la scena una chiave non realistica e indurre la macchina teatrale a mescolarsi col linguaggio parallelo del cinema, sviluppandosi anch'esso agli inizi del "secolo breve".

**Marco Tullio Giordana**

*Un'asta dei pensieri.*

*Cerco il miglior (s)offerente per mettere all'incanto il verso delle cose: magari d'uccello o di poeta.*

*Parto dallo sproposito, per la rifiuta, con la congiungivite, varco il fraintendere, fino all'unità dismisura, tra arte e sorte, fiamminghi e piromani, van Gogh e Bangkok, bene e Mahler, sangue fuori mano e stigmati, stigmati e astigmatici, Dali fino Allah. C'realtà! Lunire all'esistente l'atranuova san(t)ità, nelle nostre avannotti larvate. Grossomodo, seguendo i miei estinti, preganti di continuare a infinire. Mi sono fatto prendere la mano (sposato o salvato dall'annegar?). Il tempo stringe, non è sempre abbraccio, ma corda o lenzuolo. Basta affacciarsi sul percipizio e sentir lindimostrabile sciamanumanesimo tradotto in esasperanto. La scenografia "èscatologica", il sole blu, la giovane saracinesca su (ermetica perché io mistero), altrista in un tealtro ove nulla accade senza tutti. Manca poco? Tanto é inutile? Non per niente tutto chiede!*

**Alessandro Bergonzoni**

**MERCOLEDÌ 10/12/2025**

## **Arrivano i Dunque (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca)**

di e con Alessandro Bergonzoni

produzione: Teatro Carcano



*Scomode verità e 3 storie vere* è il comedy speech attraverso cui, Giampaolo Morelli si racconta al suo pubblico: un monologo irriverente, caustico, pungente e sempre maledettamente sincero.

Le 101 scomode verità, infatti, altro non sono che un sunto delle nostre umane debolezze, un compendio di tutti i tic, le manie, gli slanci e le ossessioni del nostro vivere quotidiano. A volte si tratta di fulminanti considerazioni in grado di fotografare la realtà sotto una luce nuova o paradossale, altre volte invece le riflessioni si fanno più discorsive e articolate, magari intime e profonde: come nel caso delle 3 storie personali citate nel titolo, ovvero tre aneddoti di vita vissuta che offrono al pubblico un ritratto inedito e confidenziale del popolare attore.

foto di Giampaolo Morelli

**MERCOLEDÌ 21/01/2026**

## **Scomode verità e 3 storie vere**

di Giampaolo Morelli e Gianluca Ansanelli  
con Giampaolo Morelli  
con la partecipazione del M° Sergio Colicchio

produzione: Stefano Francioni Produzioni - Teatro Stabile d'Abruzzo

Uno spettacolo per raccontare con parole, musica e immagini una parte di Nina Simone poco conosciuta ai più. Il ritratto di una donna, artista e combattente, tra brani originali e pezzi scritti da altri autori, che Nina cantava nei suoi innumerevoli concerti in tutto il mondo, durante una vita forsennata, difficile, piena di sfruttamento, solitudine e disagio interiore. L'icona del jazz nell'epoca delle battaglie per i diritti civili, l'artista che aveva scelto di cantare "per la sua gente", assumendo posizioni sempre più radicali, lontane dall'industria musicale mainstream e, alla fine, anche dall'America, viene raccontata da un progetto tutto made in Friuli. A dare voce a Eunice Kathleen Waymon - il vero nome della cantante del North Carolina - è infatti una delle vocaliste più eclettiche della scena jazz regionale, Graziella Vendramin, nell'occasione anche impegnata alle percussioni. Rodata e composta da musicisti di grande esperienza la band - Alessandro Scolz al pianoforte, Romano Tedesco al contrabbasso e Emanuel Donadelli alla batteria - che accompagna il ritratto musicale. Nelle vesti di narratore c'è Valerio Marchi, scrittore che ha già realizzato numerosi spettacoli teatrali e pubblicazioni dedicati a grandi personaggi della storia.

**GIOVEDÌ 19/02/2026**

## **My name is Nina A portrait of Nina Simone**

Graziella Vendramin voce  
Valerio Marchi voce narrante  
Alessandro Scolz pianoforte e tastiera  
Romano Todesco contrabbasso  
Emanuel Donadelli batteria

produzione: Euritmica

foto di Riccardo Modena

La morte improvvisa del re d'Inghilterra mostra tutta la debolezza della monarchia, quando la corona finisce nelle mani del principe ereditario, un ragazzo sciocco e sprovveduto. Tra il potere e il nuovo re, un medico veterinario pronto a cogliere un'occasione che forse, poi, non si rivelerà tale.

Il re d'Inghilterra muore all'improvviso durante l'inaugurazione di un albergo in Scozia. Fuori, il temporale impedisce al medico di palazzo di arrivare per constatare il decesso. Tale compito viene assegnato all'unico medico presente presso la struttura, ma il caso vuole che sia un veterinario, specializzato in maiali. Il veterinario capisce che il re non è morto d'infarto come i consiglieri vogliono far credere, ma sta al gioco. Nel frattempo, arriva in albergo il principe ereditario, un giovane scialbo e, a suo stesso dire, stupido, vestito da nazista perché stava partecipando a una festa a tema durante il gay pride. Il principe chiede di rimanere solo con il medico. Deve preparare il suo primo discorso alla nazione e non sa dove mettere le mani. Il veterinario capisce che ha un'opportunità, ma deve giocarsi bene le sue carte...



**LUNEDÌ 2/03/2026**

## **Il medico dei maiali**

di **Davide Sacco**  
con **Luca Bizzarri, Francesco Montanari,**  
**David Sebasti, Mauro Marino, Luigi Cosimelli**  
regia di **Davide Sacco**

produzione: Ente Teatro Cronaca

foto di Fabio Spagnolello

**SABATO 14/03/2026**

## **Tap Factory**

produttore esecutivo **Patrice Marques**  
ideazione e regia di **Vincent Pausanias**  
disegno luci di **François Delahaye**  
audio di **Olivier Hamon**  
coreografie di **Vincent Pausanias**  
con **Gilles Guenat**  
e **Jérémie Champagne**  
coreografia aggiuntiva di **Fabrice Martin**

produzione: **Retropalco**



*Tap Factory* è uno spettacolo ad alta energia, ritmo e divertimento, con un cast internazionale di otto artisti di talento, bellezza fisica e comunicativa. Creato e diretto dal francese Vincent Pausanias e prodotto da Patrice Marques, lo show è un successo mondiale da diverse stagioni.

Lo spettacolo unisce tip tap, danza urbana, percussioni e acrobatica con una vena brillante da commedia leggera, evocando atmosfere chapliniane grazie alla mimica e all'ambientazione: una fabbrica, simbolo di trasformazione e creatività esplosiva.

Qui un nuovo operaio, al suo primo giorno, viene travolto dai colleghi in una serie liberatoria di scene, ritmi e danze che spezzano la monotonia e creano legami di amicizia. Sul palco, tutto diventa strumento musicale: scarpe da tip tap, barili, scale, bidoni, cassette, tubi, scope, lattine, mazze, persino il corpo. Il risultato è un vortice ritmico virtuosistico, tra tap dance allo stato puro, acrobazie mozzafiato e l'energia sensuale di otto corpi maschili in movimento. Uno spettacolo di grande impatto visivo e coinvolgente intrattenimento.



**MARTEDÌ 24/03/2026**

## **Gente di facili costumi**

di Nino Marino e Nino Manfredi  
con Flavio Insinna e Giulia Fiume  
regia di Luca Manfredi

produzione: La Pirandelliana

*In una società come la nostra, dove tutto si avvilisce e si corrompe, che valore hanno ancora l'onestà, la dignità, il rispetto dei più profondi valori umani?*

**Nino Manfredi**

Andato in scena per la prima volta nel 1988, con lo stesso Nino Manfredi sul palco, questo testo ha per protagonisti Anna - nome d'arte sul lavoro "Principessa", una prostituta che rincasa tardi la notte disturbando l'inquilino del piano di sotto - e Ugo, l'inquilino del piano di sotto, un intellettuale che vivacchia scrivendo per la tv e per il cinema, che non riesce a dormire né a lavorare a causa di Anna.

La vicenda prende il via la notte in cui Ugo sale al piano di sopra per lamentarsi del rumore con Anna, la quale, per la confusione, lascia aperto il rubinetto dell'acqua della vasca allagando irrimediabilmente l'appartamento di lui. Ugo sarà costretto a trovare rifugio proprio dalla "Principessa".

Con questa convivenza forzata inizia un confronto/scontro costellato di incidenti e incomprensioni, ma anche un curioso sodalizio. Dal confronto tra Anna e Ugo nasce un turbine di disastri, malintesi, ilarità e malinconie pienamente in sintonia con l'immagine che l'autore, Nino Manfredi, ha lasciato nel ricordo di ognuno di noi.

## **CODROIPO**

### **ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI**

Intero	€ 140
Ridotto	€ 130
Studenti	€ 60

### **BIGLIETTI**

Intero	€ 25
Ridotto	€ 22
(under 25, over 65, abbonati del Circuito ERT)	

### **ABBONAMENTO CODROIPO+LESTIZZA (13 SPETTACOLI senza Arlecchino nel futuro)**

Intero	€ 200
Ridotto	€ 180

### **ABBONAMENTO CUMULATIVO CODROIPO+LESTIZZA (14 SPETTACOLI con Arlecchino nel futuro)**

Intero	€ 210
Ridotto	€ 190

### **PREVENDITA BIGLIETTI**

In Teatro il giorno prima dello spettacolo dalle 17 alle 19 e la sera dello spettacolo dalle 20. La prevendita per lo spettacolo *Il medico dei maiali* si terrà sabato 28 febbraio dalle 17 alle 19.

Online da sabato 18 ottobre su [ertfvg.it](http://ertfvg.it)

### **CAMPAGNA ABBONAMENTI**

**In teatro**

**RINNOVI:** da lunedì 29 settembre a martedì 7 ottobre (esclusi sabato e domenica)

**CAMBIO POSTO:**  
mercoledì 8 ottobre

**NUOVI ABBONAMENTI:** giovedì 9, venerdì 10 e lunedì 13 ottobre

**ORARIO:** dalle 17.30 alle 19.30

# calendario

**SABATO 22/11/2025**  
**Sinceramente**  
**bugiardi**

**MERCOLEDÌ 17/12/2025**  
**Argo**

**SABATO 17/01/2026**  
**Il Clown dei Clown**

**SABATO 14/02/2026**  
**Gran Concerto!**

◆ **IN SCENA!**

**SABATO 28/02/2026**  
**Arlecchino nel futuro**

**SABATO 21/03/2026**  
**Nel blu**  
Avere tra le braccia tanta  
felicità

**COMUNE DI LESTIZZA**  
**TEL. 0432 760084 (INT. 1)**  
**biglietteria.ert.lestizza@gmail.com**

**Lestizza**  
**Auditorium**  
**Comunale**

**inizio spettacoli**  
**ore 20.45**

Dopo il successo di *Pigiama per sei*, Max Pisu e Marco Rampoldi affrontano una nuova commedia degli equivoci firmata da un maestro del genere come Alan Ayckbourn. Amato dal pubblico dei teatri del Circuito ERT, Max Pisu in questo spettacolo recita per la prima volta accanto al figlio Matteo. Ambientata negli anni Sessanta, la commedia racconta di una giovane donna determinata a porre fine a una relazione complicata con un uomo più maturo, mentre ne sta iniziando una nuova con un coetaneo. Fingendo di far visita ai genitori per chiudere definitivamente con l'ex amante, si trova coinvolta in malintesi con il nuovo fidanzato... Le bugie e gli equivoci si intensificano fino a un lieto fine inaspettato.

In *Storia di Argo* Maria Grazia Ciani racconta della sua fuga dall'Istria dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Lo strappo, l'abbandono forzato, qui sono descritti attraverso la separazione della bambina dal suo cane York. York come Argo, il cane di Ulisse. Maria Grazia Ciani non ha un piglio storico o romanzesco, il suo è un procedere per paesaggi interiori, per allusioni e metafore, senza mai cadere nella polemica sterile o nella documentazione saggistica. «Ho capito che non avrei potuto mettere in scena un libro così intimo e tanto meno limitarmi ad adattarlo» spiega Serena Sinigaglia. «Avevo bisogno di un'autrice che, ispirandosi al tratto lieve e rarefatto del libro, scrivesse un testo originale rispecchiando lo sguardo di chi, come me, ha conosciuto da lontano quella storia. Volevo che il testo fosse ambientato nell'oggi e che presentasse un confronto tra tre generazioni di donne. Ed è così che è arrivato *Argo*». Questo *Argo* racconta di Vera, 85 anni, Beatrice, sua figlia, 55 anni e Clara figlia trentenne di Beatrice. Vera ha l'Alzheimer e la figlia decide di portarla un'ultima volta a Pola da dove è scappata quand'era solo una bambina: uno "strappo" di cui non ha mai più parlato. Il testo prova ad affrontare un tema importantissimo, quello del "peso delle memoria".



**SABATO 22/11/2025**  
**Sinceramente bugiardi**

di Alan Ayckbourn  
 con Max Pisu, Matteo Pisu,  
 Valeria Lo Verso  
 e con Roberta Petrozzi  
 regia di Marco Rampoldi

produzione: Manifatture Teatrali  
 Milanesi – Rara produzioni

foto di Laila Pozzo



**MERCOLEDÌ 17/12/2025**  
**Argo**

liberamente ispirato al romanzo  
*Storia di Argo* di Maria Grazia Ciani  
 testo originale di Letizia Russo  
 con Ariella Reggio, Maria Ariis, Lucia Limonta  
 regia di Serena Sinigaglia

produzione: Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia -  
 Teatro Stabile di Bolzano

foto di Laila Pozzo

David Larible è stato definito dalla stampa "il più grande clown classico del nostro tempo". *Il Clown dei Clown* è il suo *one man show* teatrale, la summa dei suoi migliori numeri comici. Il racconto di un uomo delle pulizie del teatro che sogna di diventare clown... e ci riesce! Coadiuvato da un personaggio altrettanto buffo (il comico Andrea Ginestra) che prova, senza esito, ad ingabbiare la sua esuberanza, Larible rapisce, seduce e commuove giocando coi grandi miti dell'italianità: la prima ballerina, l'opera lirica, la musica classica, e propone uno stile di clownerie unico al mondo, che tiene assieme la comicità poetica della visual comedy contemporanea e l'irresistibile veracità dello spettacolo popolare, condendo il tutto da brani musicali che lui stesso interpreta, accompagnato al pianoforte dal Maestro Mattia Gregorio.

Uno stile inconfondibile che attinge dalla tradizione circense e s'incontra con Fellini, passando per la Commedia dell'Arte. Quello che Larible porta in scena è a tutti gli effetti un racconto, una confessione artistica, un ritratto sincero, un piccolo, grande manuale di riso e poesia.

## SABATO 14/02/2026 Gran Concerto!

con l'Orchestra Sinfonica Inclusiva AMI-Ritmea  
musiche di Ortolani, Vangelis, Bizet, Debussy,  
Strauss, Shostakovich, Elgar, Charpentier,  
Europe e Osbourne

produzione: Cooperativa Sociale Ritmea



L'Orchestra Sinfonica Inclusiva AMI-Ritmea, composta da musicisti con e senza disabilità, propone un progetto che sostiene il diritto alla cultura, offrendo a tutti l'opportunità di partecipare attivamente alla musica, senza barriere. La musica diventa un vero strumento di inclusione, valorizzando le differenze e favorendo l'incontro tra persone. L'ensemble presenta un repertorio vario che spazia da brani classici e compositori francesi, fino a valzer, marce e arrangiamenti rock. Una serata dedicata all'espressione condivisa, che unisce qualità artistica e impegno sociale.

## SABATO 17/01/2026 Il Clown dei Clown

scritto, diretto e interpretato da David Larible  
con Andrea Ginestra  
al piano M° Mattia Gregorio

produzione: Mosaico Errante



*Arlecchino nel futuro* è ambientato nel Nord Italia esattamente fra un secolo. In questo racconto l'umanità non si è estinta, non c'è stata una guerra atomica né un asteroide ha impattato sulla Terra, ma fa molto caldo, e il genere umano è pronto a migrare sulla Luna dove spera di trovare un futuro migliore.

In una lingua che intreccia l'italiano a un dialetto veneziano "schiarito" e a tutti comprensibile, la vicenda prende le mosse proprio da Arlecchino, un "poareto" che cerca in tutti i modi un espediente per andare sulla Luna nonostante la fedina penale sporca. Tuttavia, l'unica soluzione che riesce a trovare è quella di fingersi un androide, ovvero un sistema di intelligenza artificiale dotato di un corpo del tutto simile a quello umano. «Si tratta di una visione collocata – afferma il regista Mariano Dammacco - in un ipotetico futuro per guardare, attraverso questa lente, la nostra vita oggi. Il linguaggio scelto è quello della farsa, dello scherzo: un omaggio alla commedia dell'arte e alla sua maschera più popolare, Arlecchino, in questo caso alle prese con umani, androidi, astronavi, legami di sangue, paure e speranze umanissime».

IN SCENA!

*C'è stato un momento in cui il nostro paese - e una gran parte di mondo - è apparso felice. Sono gli anni a cavallo del 1958, gli anni subito prima e subito dopo l'inizio del boom economico. La gente era - o sembrava - felice, carica di futuro negli occhi. E se c'è un uomo che incarna tutto questo nel suo corpo, se c'è uno che con la sua voce, con la spinta vitale che ha abitato ogni suo passo, rappresenta appieno quegli anni, quest'uomo è Domenico Modugno. Con una sola canzone rende l'intero occidente felice di esistere. Eppure lui sapeva di lavorare sull'effimero, sull'impalpabile ma, nonostante tutto, si ostinava a crederci: «lo voglio cantare la felicità. Anche se non esiste, mi voglio illudere che esista, devo credere che esista». E lo fa con ostinazione, con tormento interiore, ma fino in fondo. Nel blu è il racconto intimo di un uomo, di una terra dimenticata da Dio - quella Puglia che sarebbe rimasta alla periferia del regno ancora per decenni, almeno fino a quando anche io la lasciai per cercare una vita artistica altrove - che parte all'avventura per "fare l'attore" e si ritrova, dopo pochi anni, a insegnare a tutto il mondo a "volare": apre la bocca e trascina via con un urlo irrefrenabile ogni residuo fosco del dopoguerra.*

Mario Perrotta

SABATO 21/03/2026

## Nel blu Avere tra le braccia tanta felicità

di e con Mario Perrotta  
collaborazione alla regia Paola Roscioli  
musiche di Domenico Modugno  
arrangiamenti ed ensemble di Vanni Crociani,  
Massimo Marches, Giuseppe Franchellucci,  
Mario Perrotta

produzione: Permar Compagnia Mario Perrotta /  
Emilia Romagna Teatro ERT Teatro Nazionale

SABATO 28/02/2026

## Arlecchino nel futuro

ideazione, drammaturgia  
e regia di Mariano Dammacco  
con Serena Balivo ed Eleonora Ruzza

produzione: Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale

foto di Matilde Piazzoli

foto di Luigi Burrioni

## LESTIZZA

### ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI (senza *Arlecchino nel futuro*)

Intero	€ 85
Ridotto	€ 70

### ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI (con *Arlecchino nel futuro*)

Intero	€ 90
Ridotto	€ 75

### ABBONAMENTO CODROIPO+LESTIZZA (13 SPETTACOLI senza *Arlecchino nel futuro*)

Intero	€ 200
Ridotto	€ 180

### ABBONAMENTO CUMULATIVO CODROIPO+LESTIZZA (14 SPETTACOLI con *Arlecchino nel futuro*)

Intero	€ 210
Ridotto	€ 190

### CAMPAGNA ABBONAMENTI in Auditorium Comunale

RINNOVI: da lunedì 29 settembre  
a martedì 7 ottobre (esclusi  
sabato e domenica)

CAMBIO POSTO: mercoledì 8  
ottobre

NUOVI ABBONAMENTI: giovedì 9,  
venerdì 10 e lunedì 13 ottobre  
ORARIO: lunedì e venerdì dalle 16  
alle 19.30; martedì, mercoledì e  
giovedì dalle 9.30 alle 12.

### BIGLIETTI

Intero	€ 25
Ridotto*	€ 22

\*Riduzioni: under 25, over 65, abbonati  
del Circuito ERT, iscritti all'UTE di  
Lestizza, iscritti ad associazioni  
culturali-sportive-solidaristiche del  
comune di Lestizza.

### PREVENDITA BIGLIETTI

Online da sabato 18 ottobre  
su [ertfvg.it](http://ertfvg.it)  
Contattando la biglietteria ERT  
allo 0432 224246  
o [biglietteria@ertfvg.it](mailto:biglietteria@ertfvg.it)

**DOMENICA 14/12/2025**  
CENTRO CULTURALE  
OTTAGONO  
**A un metro da te**

**DOMENICA 25/01/2026**  
CENTRO CULTURALE  
OTTAGONO  
**La scatola**

**DOMENICA 22/02/2026**  
CENTRO CULTURALE  
OTTAGONO  
**Tana**

**DOMENICA 15/03/2026**  
TEATRO BENOIS  
DE CECCO  
**Metamorfosi**  
**Contimi Crassigne**

# calendario

## PICCOLIPALCHI 25.26

Rassegna teatrale per le famiglie

Piccolipalchi è una rassegna organizzata  
dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia  
in collaborazione con i Comuni aderenti  
e con il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia,  
MiC – Ministero della Cultura e Fondazione Friuli

È la storia di un incontro: una giovane artista di strada si sta esibendo per il pubblico di passanti chiedendo in cambio qualche moneta. Un uomo distinto passa di lì, nota la ragazza e si ferma. Non le dà dei soldi, ma la prende per mano e la conduce in un viaggio di scoperta, facendole vedere la vita da un altro punto di vista che li unirà nella fiducia e nella cura reciproche.

Un incontro tra due anime solitarie che diventano una famiglia l'uno per l'altra.

teatro d'espressione corporea  
35 minuti  
da 2 a 5 anni

**DOMENICA 14/12/2025**  
**CENTRO CULTURALE OTTAGONO**  
**ore 16 e 17.30**

## **A un metro da te**

autore e regia di Andrea Buzzetti  
con Lorenzo Monti ed Erika Salamone  
coreografie di Andra Mihaela Burcă  
luci di Andrea Buzzetti, Francesco Vaselli  
costumi di Alessandra Gabriela Baldoni  
oggetti di scena di Andrea Buzzetti

produzione: La Baracca – Testoni Ragazzi  
in collaborazione con la compagnia Teatrul Ion Creanga



**DOMENICA 25/01/2026**  
**CENTRO CULTURALE OTTAGONO**  
**ore 16 e 17.30**

## **La scatola**

con Giuseppe Borrelli, Angelica Di Ruocco,  
Roberta Niero  
musiche dal vivo Roberta Niero  
regia di Sebastiano Coticelli e Simona Di Maio  
scene di Francesco Felaco  
costumi di Gina Oliva

produzione: Il Teatro nel Baule

Improvvisamente in una foresta arriva una scatola.  
È una piccola scatola e ha due buchini, come per guardare fuori.  
*Ci sarà qualcuno?* si chiedono tutti gli animali della foresta.  
Dentro c'è qualcosa che non vuole assolutamente uscire,  
nonostante gli animali della foresta provino a darle coraggio.  
Poi dopo una lunga attesa finalmente...

Una storia d'amicizia che parla del prendersi cura di chi ancora  
non è pronto a confrontarsi con il mondo, una storia d'attesa  
che racconta della pazienza dell'amore che sa aspettare il  
momento giusto per l'altro.

teatro d'attore e narrazione con oggetti  
35 minuti  
dai 1 a 5 anni

**DOMENICA 22/02/2026**  
**CENTRO CULTURALE OTTAGONO**  
**ore 16 e 17.30**

## **Tana**

coreografie di Sara Campinoti, Valentina Sechi, Giulia Vacca  
con Valentina Sechi, Giulia Vacca  
computer engineering Rossano Monti  
visual design Elsa Mersi  
scene e oggetti di scena Livia Cortesi  
sound design Spartaco Cortesi

produzione: Compagnia TPO



Un vecchio, trascinando un grande bagaglio (una "crassigne"), si ferma per riposare. Una bambina gli va incontro raccontandogli di essersi persa nel bosco. L'anziano, l'enigmatico e scorbutico nonno Iaroni, propone alla bambina, Gaia, di ascoltare alcune storie suggerite dagli oggetti trovati nei cassetti misteriosi della crassigne...

Le trame raccontate da Iaroni sono quattro e richiamano altrettanti episodi de *Le Metamorfosi* di Ovidio: Narciso, Ceice e Alcione, Filemone e Bauci, Erisittono. Attraverso questi racconti Gaia troverà la strada per uscire dal bosco e il vecchio Iaroni riprenderà la sua via.

teatro d'attore e pupazzi  
50 minuti  
dai 7 anni



Osservando la natura e gli animali le due protagoniste trovano ispirazione per il loro progetto: una casa da costruire e abitare, un posto dove nascondersi o semplicemente giocare. Ricercano la loro possibile "tana" per affrontare in sicurezza il buio della notte, il freddo, la pioggia, il sole. Alla fine, lo spazio scenico si apre all'interazione del pubblico, diventando il luogo dove i bambini e le bambine possono sperimentare e sperimentarsi, esplorare le forme e i suoni messi in gioco per loro. In questo momento di scoperta, anche lo spettatore adulto è chiamato a partecipare al gioco. *Tana* ci riporta alle radici del benessere ricalcando i primi modelli di apprendimento, quello dell'imitazione e del gioco. Lo spazio di libertà diventa uno spazio di condivisione sociale e comprensione di sé, con gli altri e insieme agli altri.

danza con oggetti di stoffa, effetti sonori e visivi  
40 minuti  
da 1 a 5 anni

**DOMENICA 15/03/2026**  
**TEATRO BENOIS-DE CECCO**  
**ore 17**

## **Metamorfosi** **Contimi Crassigne**

drammaturgia di Serena Di Blasio e Carlo Tolazzi  
attori e pupazzi di Giulia Cosolo e Daniele Fior  
regia di Serena Di Blasio  
costruzione pupazzi e scenografia di Donatella Pau  
e Is Mascareddas  
luci e suono di Stefano Bragagnolo

produzione: Teatri Stabil Furlan  
e CTA – Centro Teatro Animazione e Figure

*spettacolo in lingua friulana e italiana*

---

## **BIGLIETTI**

- Biglietto unico € 6
- Pacchetto famiglia: 4 ingressi € 20

Gli spettacoli che si tengono al Centro Culturale Ottagono sono a numero chiuso, prenotazione obbligatoria allo 0432 224246 oppure prenotazioni@ertfvg.it

---

## **Avvertenze**

L'organizzazione si riserva di apportare eventuali modifiche al programma imposte da ragioni tecniche o da cause di forza maggiore. Qualunque cambiamento di programma o spostamento di data degli spettacoli verrà reso noto tramite il sito ertfvg.it e i canali social ERT FVG, e quando possibile anche a mezzo stampa.

A spettacolo iniziato, è vietato l'accesso in sala fino al primo intervallo. Sono vietate le riprese audio, foto e video.



**INFO****ENTE REGIONALE TEATRALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA****TEL. 0432 224246****biglietteria@ertfvg.it****COMUNE DI CODROIPO****TEL. 0432 824680****TEATRO BENOIS - DE CECCO****TEL. 0432 824633****teatro@comune.codroipo.ud.it****COMUNE DI LESTIZZA****TEL. 0432 760084 (INT. 1)****biglietteria.ert.lestizza@gmail.com****ertfvg.it**Città  
di CodroipoComune  
di LestizzaREGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**

con il sostegno di



Banca

**360**  
Credito Cooperativo FVG

con la collaborazione di

